

Primo Piano - *Ucraina, per l'intelligence occidentale Putin non è pronto a un accordo di pace e punta a proseguire la guerra per tutto l'inverno*

Roma - 18 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Secondo quanto riferito dal "New York Times", il leader del Cremlino scommette su nuovi avanzamenti nell'est e sul logoramento di Kiev tramite droni e missili, nonostante le forti pressioni interne e perdite stimate tra i 40mila e i 50mila militari al mese.**

Il presidente russo Vladimir Putin non appare ancora disposto a negoziare seriamente un'intesa di pace sull'Ucraina e punta invece a prolungare le operazioni militari almeno per tutta la stagione invernale. È la valutazione attribuita alle agenzie di intelligence occidentali e riportata oggi dal New York Times, proprio alla vigilia dell'atteso vertice di domani a Shenzhen che vedrà lo stesso capo del Cremlino confrontarsi con il presidente degli Stati Uniti Donald Trump e con il leader cinese Xi Jinping. Citando funzionari a conoscenza dei più recenti rapporti riservati, il quotidiano statunitense spiega che la strategia di Mosca poggia sulla speranza che le truppe russe riescano a guadagnare terreno nell'Ucraina orientale o che i continui bombardamenti con droni e missili su Kiev finiscano per logorare la capacità di resistenza del Paese. Questa linea dura viene portata avanti nonostante Putin debba fronteggiare pressioni crescenti sul fronte interno, tra una situazione economica instabile, serie difficoltà nel reclutamento e un bilancio umano pesantissimo: le stime dell'intelligence occidentale parlano infatti di 40-50mila soldati russi uccisi o gravemente feriti ogni mese. Secondo la lettura di alcuni funzionari, proprio la prosecuzione del conflitto consentirebbe tuttavia al leader russo di contenere le critiche interne. Il New York Times precisa comunque che tra i servizi segreti dei Paesi alleati esistono sfumature e interpretazioni diverse sulle ragioni profonde della riluttanza del Cremlino a sedersi al tavolo negoziale. Almeno un'agenzia d'intelligence ritiene che un'intesa potrebbe concretizzarsi unicamente a fronte di concessioni massime da parte ucraina: la cessione alla Russia dell'intero Donbass e l'impegno formale di Kiev a non aderire mai alla Nato. Termini che il presidente ucraino Volodymyr Zelensky respingerebbe quasi certamente, rendendo al momento irrealistica la prospettiva di un accordo.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 18 Novembre 2026

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it